

Club deal organizzato da Azimut entra nel capitale di Umbragroup

di Stefania Peveraro

Ipo3 spa, veicolo di investimento promosso da Azimut Global Counseling ed Electa Ventures, ha comprato per 60 milioni il 18,75% di Umbragroup, azienda di viti a ricircolo di sfera e degli attuatori elettromeccanici prevalentemente destinati al settore aerospaziale. L'operazione è stata condotta parte in aumento di capitale riservato e parte in acquisto di azioni cedute dai soci, con la maggioranza del gruppo che rimane alla famiglia Baldaccini. L'equity value di Umbragroup, successivo all'aumento di capitale, è di oltre 300 milioni. Ipo3 spa ha come cornerstone investor Ipo Club, il fondo chiuso gestito da Azimut Libera Impresa, sgr guidata dall'ad Marco Belletti, e

lanciato nel 2017 da Azimut ed Electa per investire in spac, pre-booking company o direttamente in pmi che mirano a quotarsi in borsa. Il resto dei capitali è stato raccolto proprio tra i clienti del gruppo Azimut. Giancarlo Maestrini, ad di Azimut Global Counseling, ha spiegato che «Ipo Club ha investito 20 milioni, mentre gli altri 40 milioni sono stati messi a disposizione nel giro di due settimane da 141 coinvestitori, tutti clienti Azimut, grazie al contributo di circa 60 consulenti finanziari. Il taglio minimo dell'investimento era di 250 mila euro, ma avremmo potuto raccogliere di più perché ci sono arrivate richieste per 60 milioni e per

tagli ben superiori al minimo». Con questa operazione Ipo Club ha richiamato impegni dagli investitori per 55 milioni dei 150 milioni raccolti in tutto e ha stimolato coinvestimenti per altri 65 milioni, per un totale di 120 milioni investiti. Se saranno mantenute queste proporzioni, ha fatto presente Simone Strocchi, ad di Electa Ventures, co-promotore e advisor di Ipo Club, significa che i 95 milioni che restano «potranno creare una potenza di fuoco complessiva di circa 240 milioni». Con un fatturato nel 2018 di 215 milioni di euro e un ebitda di 34 milioni, Umbragroup, pensa ora a nuovi investimenti. Solo il primo passo, dice l'ad Antonio

Balaccini, verso un percorso che nei prossimi anni può portare la società verso la quotazione». (riproduzione riservata)

